

Rassegna del 13/10/2019

| | | | |
|------------------------|--|----------------------------|---|
| Tirreno Pisa-Pontedera | Inseguiti dopo il furto nell'azienda Carlotti finiscono fuori strada | S.c. | 1 |
| Tirreno Pisa-Pontedera | Telelaser, etilometri e drogatest contro i furbetti al volante | ... | 2 |
| Tirreno Pisa-Pontedera | Anche un televisore tra i rifiuti rimossi dall'Emissario | ... | 3 |
| Nazione Pontedera | Il garibaldino che girò il mondo con la chitarra | Quirici Michele | 4 |
| Nazione Pontedera | «Nuova giovinezza. dopo 25 anni» Inaugurata la palestra ristrutturata | Lotti Eleonora | 5 |

REFURATIVA RECUPERATA

Inseguiti dopo il furto nell'azienda Carlotti finiscono fuori strada

FORNACETTE. Sono tornati per due volte a rubare nell'azienda di Marco Carlotti in via Sandro Pertini, a Calcinai, "Carlotti trattamento acqua". Dopo avere rotto un lucchetto al cancello e danneggiato un portone, sono entrati e hanno caricato su un furgone materiali idraulici per un valore di alcune migliaia di euro. Ma l'altra sera il furto è fallito. I ladri, almeno tre persone, hanno caricato la merce e sono fuggiti.

Ma mentre si allontanavano da Calcinai hanno incrociato una pattuglia di carabinieri. Ne è nato un inseguimento e chi era alla guida del furgone è andato fuori strada. I tre uomini sono stati costretti ad abbandonare sia il mezzo che la refurtiva, stando a quanto è stato spiegato dalla vigilanza privata all'imprenditore che è stato preso di mira. «Questa volta è andata male ai ladri – dice Marco Carlotti – la refurtiva è stata recuperata e di questo voglio ringraziare le forze dell'ordine che sono intervenute. Questo sarebbe stato il secondo furto in pochi giorni». La banda ha agito alle 23 quando ancora le strade sono abbastanza trafficate e con il rischio di venire visti da qualcuno.

Negli ultimi giorni nella stessa zona altre ditte sono state "visitate". Sul furto sono in corso le indagini dei carabinieri. –

S.C.

© BY NC ND ALCUNO DIRITTI RISERVATI



Una pattuglia dei carabinieri

PONTERA

I proprietari guardano la tv e i ladri rubano due Koles

548' Antica Fiera di San Luca

13-14-15 Ottobre 2019

Del 14 al 24 Ottobre 2019

Del lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 23:00

Sabato e Domenica dalle ore 09:00 alle ore 23:00

PIAZZA DEL MERCATO AREA COMPLEX (Sottopassaggio Pontedera 20)

CALCINAIA

Telelaser, etilometri e drogatest contro i furbetti al volante

La polizia locale individuerà le sostanze stupefacenti con l'esame della saliva
In arrivo anche i box in cui inserire il dispositivo per i controlli della velocità

CALCINAIA. È uno dei comuni con il maggior traffico della provincia. Tanti gli automobilisti che ogni giorno transitano da Fornacette e Calcinaia e numerosissimi i casi in cui il codice della strada non viene rispettato. Da qui la decisione di dotarsi di attrezzature specifiche per combattere la piaga di chi si mette al volante sotto effetto di alcol o droghe.

«Nel campo del rilevamento di quegli automobilisti che non hanno remore nel mettersi al volante pur avendo bevuto molto – dicono dall'amministrazione comunale – la polizia locale di Calcinaia si è dotata dell'etilometro Drager 9510 it, utilizzato per il controllo del tasso alcolico, attraverso l'aria alveolare nell'espirsto. Uno strumento i cui risultati hanno validità probatoria e che è, naturalmente, omologato secondo la normativa vigente. Sempre per individuare potenziali trasgressori e per prevenire ogni rischio la pattuglia di agenti della polizia locale è stata dotata anche dell'etilometro precursore Drager 5820 che consente di eseguire un'analisi rapida e precisa del tasso alcolico nell'aria espirata, sia direttamente dalla persona (prova attiva) sia nell'aria ambiente

(prova passiva), così da poter individuare con maggior precisione i soggetti da sottoporre ad alcoltest avente validità probatoria».

Secondo quanto spiegato dal Comune di Calcinaia, sarebbero «ancora più sofisticate le attrezzature che consentiranno di individuare gli automobilisti che sono sotto effetto di sostanze stupefacenti. Attraverso il Narco test X94, gli agenti saranno infatti in grado di analizzare ed identificare ben nove gruppi di droghe».

Si tratta di «uno strumento innovativo utilizzato per i controlli tesi al contrasto dello spaccio e del traffico delle sostanze stupefacenti, così come il cosiddetto “droga test”, ovvero il lettore droghe Read-drug, dispositivo portatile che consente di analizzare l'eventuale assunzione di sostanze stupefacenti attraverso un pretest salivare. Con un unico campione gli uomini e le donne della polizia locale saranno in grado di identificare i più diversi tipi di sostanze assunte».

Per chi, invece, ha il piede troppo “pesante” sull'acceleratore, è bene sapere «che la squadra della comandante **Monica Vanni** è stata equipaggiata con il telelaser Trucam hd, uno strumento in

grado di verificare l'effettiva velocità di un veicolo, sia in “avvicinamento” che in “allontanamento”. Un mezzo che può anche identificare quegli automobilisti che utilizzano il cellulare mentre stanno guidando. E insieme a questo rilevatore la polizia locale avrà a disposizione quattro armadi dissuasori Trubox, in grado di contenere il telelaser che saranno dislocati in vari punti ben individuati della città. Attraverso questi box gli agenti potranno controllare la velocità dei veicoli anche da remoto».

Insomma tempi molto duri sul territorio comunale di Calcinaia per quegli automobilisti che oltre a non rispettare il codice della strada, spesso non seguono neanche quelle del buon senso mettendosi al volante in condizioni psico-fisico alterate e soprattutto mettendo a rischio, oltre che la propria vita anche quella di altre persone. —

TURNI DI NOTTE

Otto violazioni al codice della strada

Proseguono anche i turni notturni della polizia locale che, sabato 5 ottobre, ha fermato 18 persone e 15 automobilisti, comminando 8 sanzioni per violazione al codice della strada, tra cui una per guida in stato di ebbrezza. Alcuni automobilisti sono stati sottoposti ad accertamento tramite precursore del tasso alcolemico.



FORNACETTE**Anche un televisore tra i rifiuti rimossi dall'Emissario**

C'era anche un televisore con tubo catodico nel canale Emissario a Fornacette, emerso durante la pulizia affidata dal Comune di Calcinaia al Consorzio Basso Valdarno. Oltre all'elettrodomestico anche plastica e immondizia di varia natura, residui vegetali portati molto probabilmente dalle piene del corso d'acqua. «È evidente che certi gesti incivili oltre a deturpare la bellezza dell'ambiente che ci circonda, sono irrispettosi della salute delle persone che ci vivono – scrivono dall'amministrazione comunale – L'azione di ripulitura dell'area ha poi un costo che tutti noi siamo chiamati a pagare. Da questo punto di vista appare quindi sempre più chiaro quanto sia necessaria la collaborazione e l'impegno di tutti i cittadini per scongiurare certi fenomeni che non sono più tollerabili in un paese civile».



Il garibaldino che girò il mondo con la chitarra

Jesse Brandani, da Calcinaia ai cinque continenti: 140mila km a piedi in 10 anni

di MICHELE QUIRICI

IL 4 LUGLIO 1867 Garibaldi è a Pontedera insieme al suo amico pontederese, il generale Luigi Stefanelli in cerca di risorse e di uomini per la sua nuova impresa: conquistare Roma. Dal balcone del Pastificio Paoletti, sul piazzone, arringa la folla e in 5 rispondo al suo appello, tra essi il più "particolare" è sicuramente Jesse Brandani. Nato a Calcinaia il 22 febbraio 1851 da Ernesto e Marianna Magnani esercita la professione di fabbricante di nastri e secondo il rapporto del Delegato di Pubblica Sicurezza, Brandani è di "cattiva condotta morale" e diventa volontario "per sottrarsi all'autorità paterna". Dopo la parentesi garibaldina si avvicina agli internazionalisti che si diffusero nella nostra città tra il 1875 e il 1878 ed entra in contatto con il giornale La plebe di Lodi.

LE "NUOVE IDEE", come era prevedibile in quell'epoca, mettono nei guai Brandani come quella volta che diffuse 50 esemplari di un manoscritto di cinque pagine dal titolo L'organizzazione socialista, nei caffè di Pontedera. Per questo viene arrestato e condannato a 14 mesi. Il 19 marzo 1888 muore sua moglie Concetta. Jesse decide per il funerale civile attirandosi le ire della Chiesa e del giornale La Croce Pisana settimanale cattolico. Nel novembre

1888 è protagonista delle commemorazioni di Mentana a Pontedera perché legge un discorso sotto la lapide "posta a Garibaldi sul Piazzone" alla presenza di una cinquantina di "repubblicani". Brandani non si "risparmia" ed è continuamente al centro di episodi che lo conducono a frequentare assiduamente le patrie galere. Il suo nome ricorre molte volte sulla stampa locale ma se in molti lo attaccano alcuni lo ammirano e lo proteggono come il mitico giornale pecciolese L'Eco dell'Era. Conscio della forza del quarto potere crea una piccola stamperia dal nome battagliero "tipografia della Zanzara" che pubblica il giornale satirico e anticlericale "La Zanzara" regolarmente sequestrato dalla forza pubblica. Durante il carnevale pontederese del 1890 Jesse Brandani, "con diversi compaesani" realizza "un carro con allegorie alquanto satiriche ma da non colpire direttamente nessuno". Evidentemente la Pubblica Sicurezza di quel tempo non era "di spirito" e arresta nuovamente il nostro. L'11 aprile 1890 scrive una Memoria al Ministro dell'Interno per difendersi dalle continue "persecuzioni" e raccontando la sua travagliata storia politica, ma qualcosa in lui è cambiato e in quell'anno decide di dare una svolta alla sua vita e compiere un'impresa epica: fare il giro del

mondo in dieci anni, a piedi, in compagnia solo della sua chitarra. Parte da Parigi ed i suoi viaggi diventeranno leggenda e saranno raccontati dai giornali di tutto il mondo. Nei primi sei anni della "sua peregrinazione" ha visto le "principali città d'America, ha costeggiato tutta l'Africa, s'è fermato nove mesi in Egitto, spingendosi fino a Khartum; ha percorso l'Asia minore, assistendo al massacro degli operai italiani da parte dei curdi lungo le linee ferroviarie in costruzione. A Costantinopoli s'abboccò con gli ambasciatori d'Italia e d'Austria-Ungheria, riferendo loro delle cose vedute nelle provincie turche dell'Asia; di là passò a Budapest, diretto in Russia". Senza nessun soldo, vestito da pellegrino con il cappello di paglia a larghe tese proseguì e nel 1899 raggiunge Irkutsk (Siberia) e nello stesso anno arriva in Australia.

IL 18 AGOSTO 1900 è a Londra dopo aver percorso, in 10 anni, 140.000 chilometri intorno al globo. L'anno successivo torna a casa e nel Teatro Andrea da Pontedera tiene un'erudita relazione sul viaggio compiuto. Tornato per qualche anno sulle strade d'Europa gira per il Belgio e Inghilterra e alla fine si stabilisce a "Saint Jean Cap Ferrat ricco soltanto di ricordi, in una baracca di legno nel quartiere di Saint Hospice" dove "vende cartoline ai visitatori". Muore a Villafrancheseur Mer il 28 maggio 1938.



Focus

Ogni domenica

Appuntamento con la storia, i personaggi che hanno lasciato un segno in Valdera. Oggi la storia di Jesse Brandani, il globe trotter che dopo la politica scelse la strada per portare avanti la sua battaglia inascoltata in patria.



Brandani garibaldino

Un Forrest Gump

Le sue gesta furono raccontate dai giornali di tutto il mondo. Francesi, russi, australiani, lo seguirono nel suo cammino che terminò nel 1900 a Parigi per l'Esposizione universale. Fu il precursore di Forrest Gump.



ABBONAMENTI

| | |
|-------------|-------------|
| In Prestito | In Prestito |
| 12 mesi | 12 mesi |
| 18 mesi | 18 mesi |
| 24 mesi | 24 mesi |

LA ZANZARA
GIORNALE DELLA DOMENICA

LEMMERZIONI

OCCHIO ALLE MIE PUNTURE — PUNGO CHI MI STUZZICA

IL PAESE DELLE TENEBRE

Sulle rive profumate di due fiumi, nelle cui limpide acque rispecchiassi civettaola, ergesi bella, pittoresca, gentile la piccola città della Tenebre.

L'etimologia di questo nome pareggi nella notte dei tempi, o, caso raro, calza a capello alla stupida, sonnolente indifferenza degli abitanti.

Abbarbicati da una grande-

qualziosi viaggi presso d'occulin da quei Caligola in sessantaquattresimo, peccò neppure la sua terza generazione potrà vivere in pace nella città della Tenebre.

Impossibile descrivere tutte quelle piccole angustie che la popolazione sopporta frammento da tanto tempo e che voagano ad ogni istante premiate con una grandinata di croci.

Ascoltate:
Una misura decisa offerta da

va in manifesti in fiori ed in fuchi artificiali ben più d'otomina lino.

Da questo fatto che tanto fa onore a quel municipio, potremo facilmente comprendere quanto inabito sia il popolo che quei signori ha eletto perché il suo interesse corrupe ed al suo benessere provvedano.

Però l'ora del risveglio non è lontana.

periodico La Zanzara fondato da Brandani



IN MEZZO ALLA GENTE

Brandani con la sua inseparabile chitarra circondato dai bagnanti

CALCINAIA FESTA CON TANTI PICCOLI SPORTIVI

«Nuova giovinezza dopo 25 anni» Inaugurata la palestra ristrutturata

di ELEONORA LOTTI

INAUGURATA ieri la palestra comunale di via Ubaldesca a Calcinaia alla presenza di decine di piccoli atleti e delle loro famiglie. Un progetto di ristrutturazione già avviato con la precedente legislatura, quella della ex sindaco l'onorevole Lucia Ciampi, nel 2017.

«Sin dalla campagna elettorale avevamo promesso che il piano di ristrutturazione iniziato dall'onorevole Ciampi sarebbe andato avanti - spiega il primo cittadino di Calcinaia, Cristiano Alderigi che prosegue - In questo primo step siamo intervenuti principalmente sulla funzionalità e l'estetica dell'involucro, rendendolo più accogliente e sicuro per tutti i ragazzi che ogni

giorno frequentano la palestra. I lavori sono stati divisi in due lotti e i costi totali dell'intervento sono stati di circa 270 mila euro. Adesso, dopo oltre 25 anni dalla sua costruzione, questa palestra vivrà una nuova giovinezza, infatti il progetto di ristrutturazione non si ferma qui, perché nel triennio 2020-2022 ci occuperemo di tutta la parte interna. E' una bella giornata per tutti oggi e ci tengo a ringraziare tutti gli atleti, le famiglie e coloro che hanno lavorato al progetto, come l'ingegner Lorian Cecconi nel nostro team tecnico e la ditta Tommasini intervenuta nei lavori. Colgo l'occasione per ringraziare anche il presidente della Lega Regionale Basket Simone Cardullo presente anche lui in questa giornata.» Una

prima parte di ristrutturazione che, come ha spiegato l'ingegner Cecconi, ha nel primo intervento provveduto alla nuova copertura con lastre di alluminio e materassini di lana di roccia del tetto, migliorandone la coibentazione ed evitando le infiltrazioni d'acqua che da anni logoravano la struttura e nel secondo provveduto a sostituire tutti gli infissi, garantendo un minor impatto acustico, un minor consumo energetico e ridotto, fino quasi ad annullare, le difficoltà nella visibilità che gli atleti lamentavano al crepuscolo. «E' un edificio del 1991, che necessitava di una manutenzione pesante su più fronti. Adesso la comunità potrà usufruire di un locale sicuro dal punto di vista delle norme antisismiche, caldo d'inverno e fresco d'estate ed esteticamente migliorato.»

